

I.I.S.S. Ceglie Messapica

Da: "SGB scuola" <scuola@sindacatosgb.it>
Data: lunedì 29 aprile 2019 22:21
A: "Scuole Puglia" <scuole_puglia@sindacatosgb.it>; "Scuole Sardegna" <scuole_sardegna@sindacatosgb.it>; "Scuole Sicilia" <scuole_sicilia@sindacatosgb.it>; "Scuole Trentino" <scuole_trentino@sindacatosgb.it>; "Scuole Umbria" <scuole_umbria@sindacatosgb.it>; "Scuole Veneto" <scuole_veneto@sindacatosgb.it>
Allega: ComunicatoscioperoSGB17maggio.pdf
Oggetto: comunicazione sindacale sciopero 17 maggio



Sindacato Generale di Base â€“SGB Scuola

Viale Marche 93, MILANO Tel. 0249766607 fax 0238249352 www.sindacatosgb.it scuola@sindacatosgb.it

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: TRASMISSIONE COMUNICAZIONE SINDACALE SCIOPERO 17 MAGGIO

Si invia in allegato una comunicazione sindacale rivolta a tutto il personale. Si richiede l'affissione all'Albo Sindacale, ai sensi della Legge 300/70 e della restante normativa sul diritto all'informazione dei lavoratori.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

p. SGB

Francesco Bonfini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Angela Albanese



Sindacato Generale di Base –SGB Scuola

sede naz. Viale Marche 93, MILANO Tel. 0249766607 fax 0238249352
www.sindacatosgb.it scuola@sindacatosgb.it

SGB: IL 17 MAGGIO LO SCIOPERO S'HA DA FARE!

SGB ADERISCE ALLO SCIOPERO PROCLAMATO DALLA CUB

Alla scuola servono assunzioni vere, aumenti salariali, edifici sicuri e libertà di insegnamento non le fandonie dei sindacati servi di governi e dirigenti.

E' bastata ai sindacati complici una breve riunione, nella tarda serata del martedì di Pasqua, con il premier Conte ed il ministro Bussetti a far revocare lo sciopero contro la regionalizzazione della scuola. L'intesa "strappata" da CGIL, CISL, UIL, SNALS e GILDA verte su 4 punti: il rinnovo contrattuale, la stabilità nel rapporto di lavoro, il sistema nazionale d'istruzione e il salario accessorio. Sul resto il silenzio assoluto.

Aumenti stipendiali: si parla di aria fritta visti i 20 euro medi a testa riservati ai dipendenti pubblici dall'ultima Legge di Bilancio. Fino a quando non ci sarà un finanziamento apposito (e nulla c'è nel Documento di Economia e Finanza per il prossimo anno) i salari dei dipendenti pubblici italiani, inclusi quelli della scuola, continueranno a rimanere pressoché fermi.

Reclutamento dei docenti: i pensionamenti per il prossimo anno saranno circa 42 mila (non c'è stata la valanga dei quota 100) a cui andranno aggiunte quelle attribuite d'ufficio. Le prossime assunzioni rischiano di coprire a mala pena la metà del turn over. **E per il personale ATA?** Nulla di stabilito nell'intesa.

Regionalizzazione: nessuna delle bozze del Consiglio dei Ministri è stata abrogata. In effetti, i sindacati amici dei governi non hanno mai posto la vera questione della privatizzazione della scuola, come in sanità o nei trasporti o nella formazione professionale. "L'aziendalizzazione" in atto ha già diviso le scuole: nei quartieri popolari (delle "aree a rischio") le scuole soffrono e chiudono per la mancanza di finanziamenti e organici adeguati alle esigenze, compresa la sicurezza degli edifici. Rimane la generica promessa di salvaguardare *l'unità della nazione* mentre possiamo affermare che aumenterà il divario tra regioni ricche e regioni povere con differenze economiche e sociali che metteranno a rischio l'uguaglianza e la parità di risorse investite nella scuola.

Salario accessorio: continua ad essere prevalentemente utilizzato per "premiare il merito", pagare progetti e tutto ciò che consente ai dirigenti e al loro staff di tenere la scuola sotto controllo. Nell'accordo si legge solo un vago impegno ad una *"maggiore flessibilità nella determinazione e nell'utilizzo dei fondi"*, senza fare alcun riferimento economico in cifre.

Dall'accordo pasquale tra MIUR e sindacati non viene fuori alcuna sorpresa. L'intesa serve al governo per la campagna elettorale permanente e ai sindacati complici per svolgere il ruolo di controllo su qualsiasi possibile e reale opposizione, così come è già accaduto con lo sciopero del 5 maggio 2015 per *"cambiare"* la Buona Scuola. Definimmo giustamente gli 80 euro di Renzi come mancia elettorale per le elezioni europee del 2014. Riconosciamo oggi al governo delle *social card* di Conte, Di Maio e Salvini il merito di aver reso virtuali anche le manchette elettorali.

SGB è in sciopero contro i test INVALSI nella scuola primaria e il **1° MAGGIO** sarà a **Taranto** con gli studenti delle scuole spesso chiuse nel quartiere Tamburi, avvelenato dall'inquinamento prodotto dall' Ilva, un biocidio avallato da accordi sottoscritti dai soliti sindacati complici.

**CHE SIA UN MAGGIO DI LOTTA
PER LA RICONQUISTA DEI DIRITTI E DELLA SCUOLA PUBBLICA STATALE!**

I.I.S.S. Ceglie Messapica

Da: "SGB scuola" <scuola@sindacatosgb.it>
Data: lunedì 29 aprile 2019 22:50
A: "Scuole Lombardia " <scuole_lombardia@sindacatosgb.it>; "Scuole Marche " <scuole_marche@sindacatosgb.it>; "Scuole Molise " <scuole_molise@sindacatosgb.it>; "Scuole Piemonte " <scuole_piemonte@sindacatosgb.it>; "Scuole Puglia " <scuole_puglia@sindacatosgb.it>
Allega: chiarimenti per DS sciopero attività funzionali 2019.pdf
Oggetto: chiarimenti per i Dirigenti Scolastici sciopero attività Invalsi



Sindacato Generale di Base "SGB Scuola

Viale Marche 93, MILANO Tel. 0249766607 fax 0238249352 www.sindacatosgb.it scuola@sindacatosgb.it

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: TRASMISSIONE CHIARIMENTI SCIOPERO ATTIVITA' INVALSI

Al fine di evitare inutili contenziosi legali e di agevolare il lavoro di ogni singola scuola, si invia in allegato quanto in oggetto

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

p. SGB

Francesco Bonfini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Angela Albani
SGB SINDACATO



Sindacato Generale di Base - Scuola

Viale Marche 93, MILANO Tel. 0249766607 fax 0238249352

scuola@sindacatosgb.it

Prot. N° 91/Sc19

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: CHIARIMENTI SCIOPERO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI CONNESSE ALLE PROVE INVALSI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Pervengono alla scrivente O.S. diverse segnalazioni relative a disposizioni dirigenziali errate che, in caso di adesione allo sciopero in oggetto prevedono la possibilità di sostituzione del personale incaricato di prelevare ed etichettare i plichi, del personale incaricato della somministrazione o di quello incaricato della correzione. Altri hanno previsto lo spostamento delle prove non somministrate a causa dello sciopero o lo spostamento della data fissata per la correzione in caso di sciopero di detta attività. Altri ancora sostengono che, trattandosi di sciopero breve, terminata l'ora di sciopero sia possibile procedere alla somministrazione o alla correzione.

Riteniamo doveroso fornire alcuni chiarimenti, frutto sia del confronto con la Commissione di Garanzia e con il MIUR, sia dell'esperienza accumulata nei 4 anni precedenti nei quali abbiamo attivato questa forma di sciopero.

- 1) Si intende qui chiarire (così come già avvenuto presso la Commissione di garanzia) che **solo per le prove del 3 maggio è previsto sia lo sciopero di somministrazione che di correzione e tabulazione**. Le prove del 6 e del 7 sono invece soggette allo sciopero di correzione e tabulazione che si articola per tutta la durata delle attività, intesa nella sua unicità anche se scaglionata in più giornate, così come definita da ogni singolo Istituto Scolastico.
- 2) **Sul divieto di sostituire il personale in sciopero**, appare del tutto evidente dalla proclamazione dell'agitazione sindacale che scopo dell'adesione allo sciopero risulta essere la mancata somministrazione/correzione e tabulazione dei test e che pertanto la loro regolare somministrazione/correzione e tabulazione, in presenza di adesioni allo sciopero, configurerebbe una violazione del diritto di sciopero, anche nel caso in cui siano state nominate più unità di personale per le attività di somministrazione e correzione dei test.
- 3) **Sull'ipotesi di spostamento delle date di somministrazione e/o correzione, ricordiamo che** la proclamazione dello sciopero breve di attività funzionale, già passata al vaglio della Commissione di Garanzia, a tal proposito chiarisce che l'agitazione sindacale si articola "secondo la programmazione delle singole istituzioni scolastiche." Appare del tutto evidente quindi che l'astensione dall'attività di somministrazione/correzione e tabulazione dei test legata all'Invalsi si applica legittimamente a detta attività che non può quindi né essere imposta né affidata ad altro personale, se l'incaricato ha esercitato il proprio diritto di sciopero. L'astensione dall'attività di correzione, del pari, si configura formalmente come esercitata nell'ultima ora di attività, pertanto segue qualsiasi eventuale spostamento delle date da parte dell'Istituto e impedisce il completamento delle operazioni. Il lavoratore è quindi libero di dichiarare lo sciopero indipendentemente dalla data di somministrazione e/o correzione e, se questa viene fissata in più giornate, l'adesione vale per tutto il periodo pur se si potrà applicare solo la trattenuta di un'ora di attività funzionale (17,50 Euro).
- 4) **Sull'articolazione oraria dello sciopero**, si precisa che l'agitazione prevede che, in caso di adesione da parte di personale incaricato della somministrazione e/o della correzione e tabulazione o di qualsiasi altra attività relativa ai test Invalsi, l'attività non verrà svolta e il personale svolga normale attività didattica. Su richiesta della commissione di Garanzia e del

MIUR che avevano necessità di quantificare la trattenuta pari ad un'ora di pagamento di attività funzionale (17,50 Euro), nella proclamazione abbiamo indicato come riferimento orario dello sciopero la prima ora e l'ultima dell'attività di somministrazione e/o correzione (sulla base del calendario e degli orari stabiliti da ogni singola Istituzione Scolastica). **L'indicazione oraria è quindi solo funzionale alle pratiche relative alle trattenute, mentre l'adesione allo sciopero breve ha come conseguenza il mancato svolgimento di qualsiasi attività relativa ai test Invalsi per le quali il lavoratore in sciopero sia stato incaricato, indipendentemente dalla durata dell'attività.**

La S.V. Potrà avere conferma di quanto affermato dalla scrivente O.S., contattando l'Ufficio Relazioni Sindacali del MIUR.

Ritenendo di aver fornito tutti i chiarimenti necessari e auspicando il completo rispetto della normativa vigente e del diritto di sciopero, restiamo a disposizione per qualsiasi eventuale richiesta di approfondimento.

Milano, 29 aprile 2019

p. SGB

Francesco Bonfini

